



COMUNE DI PISA
GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

L.R. n.1 del 03.01.2005 art.15 e successivi
Piano Particolareggiato del Parco Urbano di Porta a Mare
e della scheda-norma 26.1 - variante parziale di distribuzione e
destinazione e contestuale variante al Regolamento Urbanistico
approvazione definitiva

Rapporto del Garante della Comunicazione
ai sensi degli artt. 19 e 20 L.R n.1/2005

Pisa, maggio 2012

Premessa

A seguito della delibera G.C. n. 179 dell'8 novembre 2011, con la quale si avvia il procedimento relativo alla variante della scheda-norma 26.1 e del relativo piano attuativo, nonché l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Integrata, la sottoscritta è stata nominata, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2005, *garante della comunicazione*.

Svolgimento del procedimento

Con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 17.12.2001 è stato approvato il piano attuativo relativo all'area in questione; successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2003, è stata approvata una prima variante consistente nell'ampliamento della zona destinata alla cantieristica ed alle attività complementari; infine con deliberazioni della Giunta Comunale n. 118 del 09/10/2006 e n. 147 del 27/11/2006 è stata approvata una ulteriore variante di distribuzione e di destinazione.

A seguito dell'attività promossa dalla Regione Toscana nella ricerca di soluzioni per consentire l'insediamento di un punto vendita IKEA sulla costa toscana, la stessa società ha manifestato interesse per una localizzazione nel Comune di Pisa e, più precisamente, nell'area di Porta a Mare disciplinata dalla scheda-norma 26.1 e dal piano attuativo approvato come sopradetto.

L'amministrazione comunale ha colto con grande interesse, per motivi economici ed occupazionali, l'opportunità per favorire tale insediamento.

Successivamente alla delibera G.C. n.179 dell'8 novembre 2011, con la quale si avvia il procedimento relativo alla variante della scheda-norma 26.1 e del relativo piano attuativo, nonché l'avvio del relativo procedimento di Valutazione Integrata, con delibera G.C. n. 247 del 29 dicembre 2011 si approvava il documento relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Con delibera G.C. n. 16 del 7 febbraio 2012 si escludeva la variante in oggetto dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Con delibera n. 4 del 16 febbraio 2012 il Consiglio Comunale adottava il Piano particolareggiato del parco Urbano di Porta a Mare e della scheda-norma 26.1. Variante parziale di distribuzione e destinazione e contestuale variante al Regolamento Urbanistico.

Nel periodo di pubblicazione della delibera (14 marzo - 28 aprile) sono pervenute n. 9 osservazioni.

Con delibera n. 20 del 24 maggio 2012 il Consiglio Comunale approva il Piano particolareggiato del parco Urbano di Porta a Mare e della scheda-norma 26.1. Variante parziale di distribuzione e destinazione e contestuale variante al Regolamento Urbanistico.

Per gli effetti economici auspicati dall'insediamento del grande magazzino, nonché per gli interventi alle infrastrutture che dovranno accompagnare tale insediamento oltre per la grande notorietà del marchio in questione il percorso che ha portato alla adozione della Variante al Regolamento Urbanistico è stato accompagnato da ampia eco sulla stampa cittadina e non.

Forme di comunicazione

Le specifiche attività poste in essere sono le seguenti:

- realizzazione di un sito web dedicato all'argomento

http://www.comune.pisa.it/urbanistica/doc/variante-scheda-norma-26_1/variante-scheda-norma-26_1.htm

- Informazione tramite la stampa cittadina e l'invio di mail ad Enti ed Associazioni del territorio della creazione del sito web

- inserimento nel sito web di una sezione relativa alla Rassegna Stampa che raccoglie gli articoli sull'argomento pubblicati
- creazione di un indirizzo di posta cui potevano essere inviati contributi, suggerimenti o presentare richieste di chiarimenti
- pubblicazione sulla rete civica, nel suddetto sito, di tutti i documenti
- pubblicazione sul sito web dell'avviso per la presentazione delle osservazioni nei 45 giorni di pubblicazione della delibera di adozione
- un incontro con il CTP 4
- riunioni con la 1° Commissione consiliare permanente per trattare ed esaminare la Variante in tutti i suoi aspetti

Conclusion

Per tutto quanto sopra espresso e sulla base degli esiti degli incontri promossi, si dà atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva, ai cittadini, singoli o associati, delle scelte relative alle fase procedurali di formazione e di approvazione della variante al Regolamento Urbanistico.

Il presente rapporto viene inoltrato ai sensi dell'articolo 20, L.R. 1/2005, al responsabile del procedimento.

Il Garante della comunicazione

Dott.ssa Sandra Bertini

